

METEO	TODAY	H6	H12	H18	H24	TOMORROW	H6	H12	H18	H24
Tempo										
Vento	5	4	9	6		2	5	9	6	
Mare										
H. Onda	0.6	0.4	0.7	0.9		0.4	0.4	0.4	0.4	
Temp. Superficie	17°	17°	17°	16°		16°	18°	17°	16°	

www.meteomedit.it

#### MIXED ZONE Teams

##### Sean Doogie Couvreur Bowman Areva Challenge

We focus on winning all our remaining races, we are all professionals, and we want to win. We still have our internal pride and we are still learning from the races. We've trained a lot against all competitors.

##### Tony Kolb Mid Bow BMW Oracle

Larry is a good helm in a straight line and rounding marks but Chris may take over in tight situations. We may pull out a few new chips for the last few races but we treat every race the same whether it's Team New Zealand or China Team.

##### Philippe Mourniac Navigator United Internet Team Germany

Everyone is still very focused on what we want to do. We really want to continue with what we've learnt, it's good to improve day after day. We really want to win one of our last 2 races.

##### Richard Meacham Mid Bow Emirates Team New Zealand

The whole continuity through the boat is going well, we have a good communication loop. The whole boat has a good understanding of what is happening onboard.

##### Ian Ainslie Runner Team Shosholoza

This has been the first time that South African sailors have been professional sailors. We are pretty proud people, very motivated. Our boat is really good in the light conditions "but I wouldn't say that it's a dog in the big breezes either".

##### Cameron Dunn Helmsman Mascalzone Latino

We dropped the spinny about 2 boat lengths too early; the feeling wasn't great on the boat at the time. As soon I saw Shosholoza I knew they had beaten us. I think it's faster than a couple of the boats that are going to make the semi-finals.



## Results 6 May

LV CUP RR2	EMIRATES TEAM NEW ZEALAND	BMW ORACLE RACING	LUNA ROSSA CHALLENGE	DESAFIO ESPAÑOL 2007	MASCALZONE LATINO CAPITALIA TEAM	VICTORY CHALLENGE	TEAM SHOSHOLLOZA	AREVA CHALLENGE	+39 CHALLENGE	UNITED INTERNET TEAM GERMANY	CHINA TEAM	POINTS RR2	POINTS FROM RR1 INCLUDING BONUS POINTS	TOTAL LVC POINTS	LVC RANKING
EMIRATES TEAM NEW ZEALAND				2	2		2	2	2	2	2	14	18	32	2
BMW ORACLE RACING			2			2	2	2	2	2	0	12	21	33	1
LUNA ROSSA CHALLENGE		0				2	2	2	2	2	2	12	19	31	3
DESAFIO ESPAÑOL 2007	0				2		2	2	2	2	2	12	17	29	4
MASCALZONE LATINO CAPITALIA TEAM	0			0			0	0	2	2	2	6	14	20	6
VICTORY CHALLENGE		0	0				2	2	2	2	2	10	14	24	5
TEAM SHOSHOLLOZA	0	0	0	0	2	0				2	2	6	12	18	7
AREVA CHALLENGE	0	0	0	0	2	0			2			4	9	13	8
+39 CHALLENGE	0	0	0	0	0	0		0				0	6	6	9
UNITED INTERNET TEAM GERMANY	0	0	0	0	0	0	0				2	2	3	5	10
CHINA TEAM	0	2	0	0	0	0	0			0		2	1	3	11

Each challenger races each of the others once this round. Two points per win.



THE BOOK  
BOB FISHER



VALENCIA  
ZUBIN MEHTA ALLE PROVE

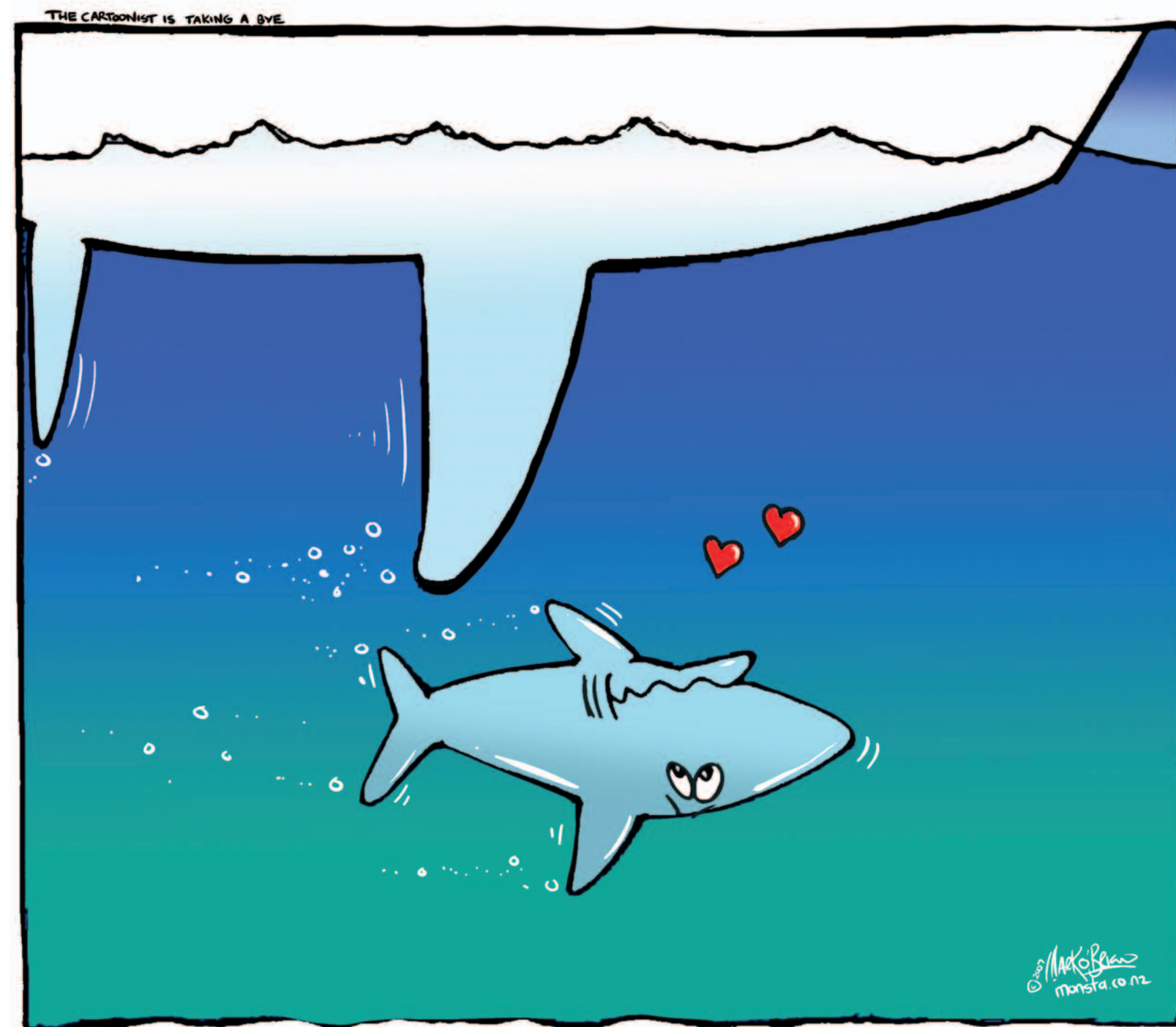
www.lunarossachallenge.com

## LUNA ROSSA

IL GIORNALE DELLA COPPA n.22 7 MAG 07

# Count down!

LUNA ROSSA OGGI SFIDA EMIRATES NEW ZEALAND NEL "VOLO" 9. DUELLO TRA I CHALLENGER PER IL PRIMO POSTO NELLE SEMIFINALI. ATTESA PER LA QUARTA POSIZIONE





# L'America's Cup di Bob Fisher

Bob Fisher, ha seguito come giornalista le regate di Coppa America a partire dal 1958 e da allora ha annotato e raccolto i resoconti e le testimonianze riunite nei due volumi appena pubblicati in Inghilterra. Lo abbiamo incontrato a Valencia tra un'uscita in barca e l'altra



**“Avevo 10 anni e vivevo a Brightlingsea, nell'Essex, il villaggio dove sono nato e che si trova lungo la costa sud-est dell'Inghilterra. C'erano degli uomini che camminavano sul bordo del mare e indossavano maglioni con ricamato in grande sul petto Shamrock o Endeavour. Si trattava dei pescatori che**

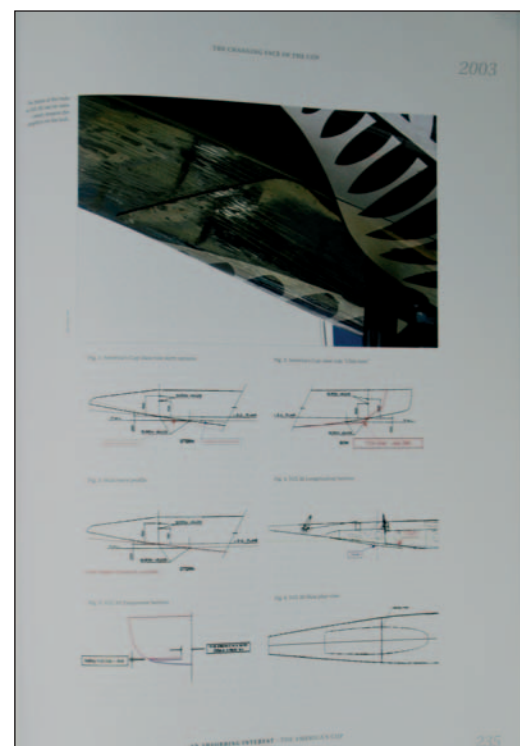
Fisher, il più autorevole esperto di America's Cup. “Erano uomini che ci erano stati, avevano regatato, erano ritornati e mi avevano raccontato le loro avventure. Ero affascinato da quei racconti come può esserlo un ragazzino. Fu allora che decisi di scrivere la storia della Coppa America”. 62 anni dopo, esce il libro di Bob Fisher, un'opera monumentale in cui l'autore riferisce di ognuna delle precedenti edizioni, regata per regata, della formazione dei sindacati, della progettazione degli scafi, di tutto quanto girava attorno alla Coppa ed

Perché nel 1885 Genesta decise di non concludere la prova? Nel 1983, in quale punto dell'ultimo lato Dennis Conner capì di aver perso la Coppa? Da un ventennio, qualsiasi dubbio uno avesse sulle faccende della Coppa, la risposta era sempre la stessa. “Chiedi a Bob”. “Vidi le prime regate di Coppa nel 1958. Avevamo vinto la Piccola Coppa America contro Australia e lo sponsor mi chiese quale regalo volessi. Fu così che volai a Newport a vedere le regate. Cominciai a prendere appunti e da allora seguii tutte le edizioni dell'America's Cup e cominciai

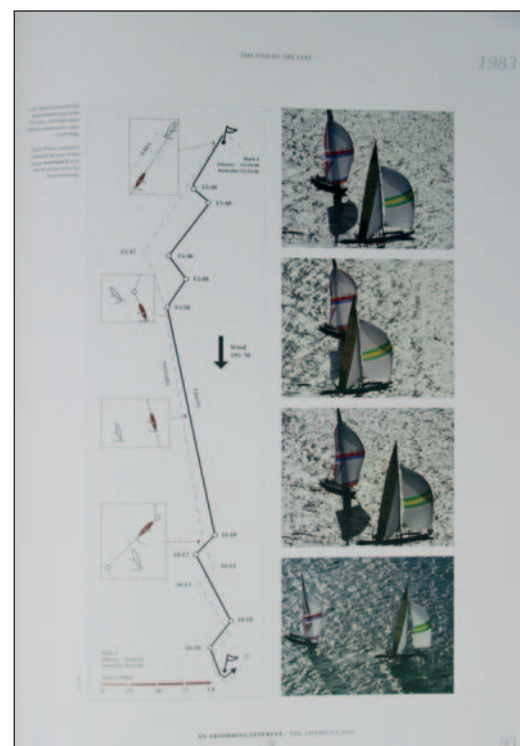
Standard e riviste di nautica”. E alla fine cosa è accaduto? “Ero sempre fuori casa, in giro per il mondo, vivevo tra regate e valige. Non potevo fermarmi a scrivere il mio libro. Poi un giorno, durante le regate per il Giubileo del 2001, rincontrai Bill Koch. Camminavamo insieme lungo il molo del porto di Cowes e lui mi chiese: “Come sta andando il tuo libro?” “Lentamente” risposi “devo nello stesso tempo lavorare per vivere” “E' meglio che tu mi venga a trovare e ne parliamo” concluse Koch. “Fu Bill che mi aiutò. Si offrì di pagarmi i costi della ricerca”.



IMMAGINE INEDITA TROVATA DA FISHER IN SCOZIA. ERA SULLA COPERTINA DI POINTER E RACCOLTA CON ALTRI RITAGLI IN UN BOOK APPARTENUTO ALL'ARMATORE DI THISTLE, JAMES BELL



DISEGNI ESECUTIVI E UN'IMMAGINE DELLO SCAFO NEOZELANDESE CHE NEL 2003 HA PARTECIPATO AD AUCKLAND ALL'ULTIMA EDIZIONE DELLA COPPA AMERICA



IL GRAFICO RELATIVO ALL'ULTIMO LATO DI POPPA DELLA REGATA CHE, NEL 1983, CONSEGNA LA COPPA AGLI AUSTRALIANI. VENGONO RIPORTATI I DATI RELATIVI A VENTO E VELOCITA'

erano stati marinai a bordo di queste barche ed erano diventati velisti. Quello che conobbi per primo fu Lucky Jack Linder, che nel 1903 aveva navigato sullo Shamrock III di Sir Thomas Lipton” ci racconta Bob

a questo aggiunge schemi, disegni, grafici. Un lavoro sistematico di documentazione e approfondimento che nessuno prima di lui aveva mai osato affrontare. Fisher è da molto tempo la memoria storica di questa competizione.

a raccogliere ogni pezzo di carta sull'argomento: dai risultati alle dichiarazioni, dai disegni alle fotografie. “Ne avevo casse piene” ricorda Bob Fisher “lavoravo alla Bbc come direttore televisivo, collaboravo con l'Evening

Bob Fisher ha lavorato negli ultimi 6 anni a questo libro che propone grafici innovativi, retroscena mai pubblicati e molte immagini inedite.

*An Absorbing Interest The America's Cup A History 1851-2003*  
Editore, John Wiley & Sons Ltd.  
Prezzo di vendita: € 300,00

## The musical genius Zubin Mehta

**At 8.30pm on the 9th of May, Zubin Mehta will be performing at the Palau de les Arts de Valencia, on the same date as the final of the first phase of the Louis Vuitton Cup.**



LA COPERTINA DEL TIME DEDICATA A ZUBIN MEHTA

In the Sala Principal, he will conduct one of the most spectacular compositions in the opera of Gustav Mahler, which is the Symphony No. 2 Resurrection, written between 1888 and 1894. With the Eighth Symphony the most popular work of Mahler. This Symphony was a favourite of Pope John Paul II closely linked to open questions such as “is there life after death” and the realization of God's love. For the interpretation of this symphony, which combines solo and choir, the audience will be delighted by the “Cor de la Generalitat Valenciana”, while the contralto will be Anna Larsson, expert in Mahler's works, and the soprano will be Mariola Cantarero from Granada. It's a unique occasion for tourists who have come to Valencia for the America's Cup to attend a performance by one of the world's greatest conductors. His performance

will close the cycle of symphony concerts of the first part of the season at the Palau de les Arts Reina Sofia. Tickets are available at the box office of the Palau de les Arts at the City of Arts and Sciences. Friday night he conducted a very successful performance of the Visions of the 20th Century, a symphony music programme comprising a first act by Jean Sibelius, a violin concerto supported by an orchestra in Re major followed by a second act called the Rite of Spring by Igor Stravinski. Born into an aristocratic Indian family in Bombay, (now Mumbai), in 1936, Zubin grew up in a musical environment, his father, the great violinist Mehli Mehta, founded the Bombay Symphony. At first, Zubin Mehta started studies in medicine but at the age of 18 he left to attend the Academy of Music in Vienna. His musical career has been a long

series of achievements. In 1958, Mehta made his conducting debut in the Vienna Philharmonic and the Berlin Philharmonic. He went on to be the youngest Music Director of the Montreal Symphony Orchestra. Not only that, but the Israel Philharmonic made Zubin Mehta its Music Director for Life. This great Director has even conducted the Vienna New Year's Concert in '90, '95, '98 and 2007. Zubin's debut in London was the first time any person from the former dominion of India had appeared with a major British orchestra. Zubin Mehta is considered to be one of the world's greatest conductors. His career can possibly be best summarised by the prophecies of his former teacher Hand Swarowsky, who predicted that he would become “a great figure in the history of music.”

### ALLA BASE

## “Sono prima velista e poi avvocato”

**Una figlia nata meno di due anni fa, in pieno svolgimento degli Act che hanno preceduto la Louis Vuitton Cup.**

Il suo nome non poteva essere diverso, si chiama Luna. Luis è il fratellino, nato solo il 12 marzo scorso. Luis, come il suo bis bis nonno, ma soprattutto come suo papà, Luis Saenz, il General Counsel di Luna Rossa Challenge. Per tutti, l'avvocato di Luna Rossa. Luis Saenz, nato a Madrid, è avvocato specializzato in diritto societario e dello sport, autore di libri e articoli su regolamenti di regata, procedure e America's Cup. Ma soprattutto, uno dei “vecchi” degli ACC. Quest'anno è ben alla sua quinta edizione, la prima con Luna Rossa. Nel 1992, come velista, nel ruolo di pitman della barca spagnola, poi in veste di

avvocato. E' in questo ruolo che vanta esperienze con quello che può essere considerato “il guru” della Coppa America degli ultimi anni, Dennis Conner. Infatti nel 2000, è stato Event & Racing Rules e avvocato per il Team di Dennis Conner. Poi dal 2001 al 2003 con Stars & Stripes. “Quello che più mi ha colpito di Dennis è la sua tremenda intelligenza. E' un peccato che non sia qui. Sarebbe stata la sua decima Coppa America e avrebbe potuto dare ancora più prestigio all'evento. In questi anni la Coppa è radicalmente cambiata. E' molto più “professionista”, sotto ogni aspetto, da quello sportivo a quello tecnico, dall'organizzativo all'economico. Ciò che più mi affascina è che la Coppa America rappresenta il gioco più difficile al mondo.

Un gioco straordinario e complesso, in cui devi essere perfetto, altrimenti sei fuori. Bisogna essere bravi velisti, essere perfettamente organizzati, sviluppare andando al di là di ogni limite. Insomma, essere i primi in tutto. Prima di arrivare a lavorare per Luna Rossa, ho dato il mio contributo alla candidatura di Valencia perché potesse ospitare la Coppa. Come spagnolo ho lottato molto per questo obiettivo. Ma la mia esperienza in Coppa America risale a 15 anni fa, come velista. E sono anche stato l'avversario di Luna Rossa. Ora ne faccio parte e sono molto soddisfatto. Sto bene con gli italiani. Come sindacato abbiamo dato un grosso contributo al regolamento della Coppa. Io però, prima ancora che avvocato,

mi considero un velista. Ho iniziato ad andare in barca che avevo 8 anni

una classe molto tecnologica. Posso anche aggiungere che il



LUIS SAENZ, GENERAL COUNSEL DI LUNA ROSSA

e ci vado ancora. Anzi, prossimamente farò regate sulla classe TP 52,

ciruito professionistico spagnolo è fra i migliori d'Europa”.